

**Osservazioni di Eni Gas e Luce S.p.A in merito al DCO 178/2020/R/eel
del 21 maggio 2020**

***“Sistemi di smart metering di seconda generazione (2G) per la misura di
energia elettrica in bassa tensione - Modifiche transitorie alla
regolazione per effetto dell'emergenza Covid-19 e delle misure di
contrasto alla diffusione dell'epidemia”***

San Donato Milanese, 4 giugno 2020

Il presente documento contiene le osservazioni di *Eni Gas e Luce S.p.A.* al documento per la consultazione 178/2020/R/eel (DCO) avente ad oggetto *“Sistemi di smart metering di seconda generazione (2G) per la misura di energia elettrica in bassa tensione - Modifiche transitorie alla regolazione per effetto dell'emergenza Covid-19 e delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia”* dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (nel seguito ARERA o Autorità).

Considerazioni generali

Eni Gas e Luce S.p.A. comprende l'esigenza di prevedere deroghe alla regolazione con riferimento ai piani di messa in servizio dei sistemi di smart metering di seconda generazione a fronte dei rallentamenti e blocchi di attività dovuti all'emergenza Covid-19. Trattandosi di materia che non coinvolge direttamente i venditori, ci limiteremo ad alcune considerazioni di carattere generale, senza entrare nel merito specifico delle singole proposte avanzate, su cui non abbiamo preclusioni particolari e di cui prendiamo atto.

Ci preme sottolineare che l'impatto dell'emergenza Covid-19 sull'operatività dei distributori è stato ed è tutt'ora di rilievo in entrambi i settori gas e luce (ma soprattutto nel settore gas e ciò nonostante i progressivi allentamenti del lockdown) ed ha riflessi importanti sulla nostra attività di interfaccia con i clienti per le richieste di interventi tecnici eseguiti dai distributori. Molti interventi, infatti, sono stati annullati dai distributori nel periodo di lockdown e questo ha causato e sta causando un aumento dei reclami da parte dei clienti nei nostri confronti, con conseguenze che temiamo possano esitare in veri e propri contenzioni nel corso delle prossime settimane/mesi, se non verrà ripristinata la normale operatività.

Per questi motivi condividiamo l'introduzione di deroghe alla regolamentazione dei piani di messa in servizio degli smart meter 2G poiché, a nostro parere, in situazione di limitazione di azione e di disponibilità di personale tecnico, la priorità dovrebbe essere data alla ripresa dell'operatività sulle pratiche richieste dai clienti stessi, invece che alle sostituzioni programmate dei misuratori.

Evidenziamo altresì che ci preoccupa molto quanto riportato al punto 3.4 del documento, in cui si evidenzia che *“alcune imprese distributrici non dispongono di una mappatura completa dell'informazione sull'accessibilità dei misuratori senza dover entrare nelle abitazioni o luoghi privati”*. Riteniamo che tale informazione sia fondamentale per svolgere correttamente le molteplici attività di competenza dell'attività di distribuzione, non solo per le attività legate alla misura e alla gestione del contatore ma anche dal punto di vista della sicurezza; ciò vale a nostro avviso in generale, ma l'informazione diventa ancora più critica in periodo di emergenza. Riteniamo quindi che provvedere a sanare tale anomalia in entrambi i settori (soprattutto nel settore gas dove la telegestione è meno diffusa) sia assolutamente necessario e non più rimandabile, prevedendo strumenti regolatori che incentivino correttamente tale mappatura e prevedendo che almeno per i contatori accessibili e per le operazioni che possono essere svolte da remoto, tutte le pratiche a carico delle imprese di distribuzioni riprendano con regolarità al più presto, compreso lo smaltimento del backlog che si è creato nei mesi di lockdown.